

Modificate
dalle 34
del 20/10/2014



CITTA' DI ALBANO LAZIALE
Provincia di Roma

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 07.11.2013

OGGETTO: Modifica regolamento per applicazione dell'imposta comunale di pubblicità – disciplina per l'affissione degli annunci funebri

L'anno duemilatredecimi, il giorno sette del mese di novembre, presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale dott. Adriano Marini.

Alle ore 13,00 il Presidente del Consiglio Massimiliano Borelli assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti. All'appello risultano presenti n. 3 (Marini, Borelli, Santoro) ed assenti n. 28 dei componenti assegnati ed in carica; pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che recita testualmente "Risultato legale il numero dei presenti, il Sindaco dichiara aperta la seduta. In caso contrario, trascorsa un'ora senza che il numero legale sia raggiunto, il Sindaco dichiara la seduta deserta, e la rinvia ad altro giorno. Di ciò viene redatto verbale con la indicazione dei nomi degli intervenuti. In attesa del raggiungimento del numero legale è in facoltà del Sindaco di dar corso alla trattazione delle interrogazioni di cui al successivo art. 48 e seguenti. Non è vietato che nelle sedute nelle quali sia presente un numero di consiglieri minore della metà siano date comunicazioni che non conducano ad alcuna deliberazione e non diano luogo a discussioni", il Presidente del Consiglio, alle ore 13.58, dispone che si proceda ad un nuovo appello.

All'appello risultano presenti n. 17 ed assenti 14 dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

			Presenti	Assenti
1.	MARINI	Nicola	"	
2.	BORELLI	Massimiliano	"	
3.	SANTORO	Vincenzo	"	
4.	SEPIO	Gabriele	"	
5.	DI TUCCIO	Domenico		"
6.	CECCONI	Valerio		"
7.	GUGLIELMO	Marco	"	
8.	PEDUZZI	Roberto	"	
9.	COLINI	Alessio	"	
10.	GUARINO	Vincenzo	"	
11.	SANNIBALE	Fabio	"	
12.	ANDREASSI	Luca	"	
13.	MAGGI	Massimo		"
14.	GIORGI	Remo		"
15.	OROCINI	Aldo	"	
16.	TEDONE	Salvatore	"	
17.	CASSABGI	Nabil		"
18.	DARGENTO	Mario Giuseppe		"
19.	VENDITTI	Adriano	"	
20.	SILVESTRONI	Marco	"	
21.	FERRARINI	Massimo		"
22.	GIORGI	Romeo		"
23.	BRUNAMONTI	Daniele		"
24.	GINESTRA	Fabio		"
25.	ROMA	Domenico		"
26.	MATTEI	Marco		"
27.	GAMBUCCI	Umberto	"	
28.	ROVERE	Vincenzo	"	
29.	GUGLIELMINO	Giuseppa		"
30.	GASPERINI	Ilario		"
31.	MOLLIKA	Aleardo	"	

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica. Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri: Santoro, Guarino, Giorgi Romeo.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 22, assenti n. 9** (Di Tuccio, Maggi, Silvestroni, Brunamonti, Ginestra, Roma, Mattei, Gasperini, Guglielmino)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli assessori: Maurizio Sementilli, Giuseppe De Luca, Claudio Fiorani, Carlo Colantonio, Alessandra Zeppieri, Maurizio Sementilli.

Prende la parola l'Assessore Colantonio, il quale illustra il punto all'ordine del giorno.

Sopraggiunge, nel frattempo il consigliere Brunamonti: **presenti n. 23, assenti n. 8** (Di Tuccio, Maggi, Silvestroni, Ginestra, Roma, Mattei, Gasperini, Guglielmino)

Segue, agli atti, l'intervento del consigliere Ferrarini.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio Comunale mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n.507/93 come successivamente integrato e modificato, che disciplina, tra l'altro, l'imposta comunale sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche affissioni;

Visto il D.Lgs. n.446/97 in particolare l'art.52 che disciplina la possibilità per gli EE.LL.di regolamentare le proprie entrate anche di natura tributaria;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.111 del 22.12.1994 che approva il regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche affissioni, come successivamente modificata ed integrata;

Atteso che ai fini di disciplinare l'affissione dei manifesti funebri da parte dei soggetti privati è necessario procedere all'integrazione delle norme ivi contenute, ripristinando nel territorio regole certe anche in tale ambito;

Richiamata, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 06/10/2003, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano generale degli impianti nonché la potestà specifica di regolamentare tale imposta prevista dal D.Lgs. n.507/94;

Visto il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio interessato, rag. Maurizia Di felice, in data 11.09.2013, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in merito alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Enrico Pacetti, in data 12.09.2013, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente esito

presenti: n. 23

votanti: n. 23

astenuiti: nessuno

favorevoli: n. 22

contrari: n. 1 (Cassabgi)

DELIBERA

1. Di modificare il vigente regolamento, provvedendo alla sua integrazione mediante approvazione del *regolamento per l'affissione degli annunci funebri sugli spazi comunali* che si compone di n.6 articoli e che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire che la presente modifica entra in vigore dalla data della sua approvazione;
3. Per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le norme del regolamento vigente e quelle contenute nel D.Lgs. n.507/93 e successive modifiche ed integrazioni;



**COMUNE DI ALBANO LAZIALE
(Provincia di Roma)**

**REGOLAMENTO PER L'AFFISSIONE
DEGLI ANNUNCI FUNEBRI
SUGLI SPAZI COMUNALI**

ART. 1
AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento stabilisce le procedure per l'affissione e la defissione degli annunci funebri e dei corrispondenti annunci di ringraziamento, degli annunci relativi ad anniversari e ricorrenze di eventi luttuosi effettuate da imprese di pompe funebri, da enti o gruppi sugli appositi spazi comunali previsti ai sensi dell'art.2.
2. Non regola le affissioni sugli spazi appositamente A ciò dedicati su spazi privati.

ART. 2
LUOGHI DI AFFISSIONE

1. Gli spazi dedicati all'affissione degli annunci funebri e dei ringraziamenti sono indicati nell'apposito elenco predisposto e aggiornato dall'Ufficio Tributi Comunale, sulla base del Piano Generale degli Impianti vigente.

ART.3
MODALITA' DI AFFISSIONE E DEFISSIONE

L'affissione è effettuata direttamente dall'impresa di pompe funebri, dal gruppo o dall'ente interessati, nel rigoroso rispetto delle seguenti modalità:

- a) per tutti gli annunci devono essere affissi solo fogli di dimensioni non superiori a 50 cm di larghezza e 40 cm di altezza;
- b) ogni impresa provvede alle affissioni e de fissioni dei propri annunci e ha l'obbligo, al momento della de fissione, di pulire lo spazio che occupava;
- c) è vietato togliere o coprire gli annunci delle altre imprese, senza che siano scaduti i termini di affissione. Gli annunci scaduti possono essere coperti o rimossi , a partire dai più vecchi;
- d) gli annunci funebri devono essere rimossi entro quattro giorni dalla celebrazione del funerale;
- e) gli annunci di ringraziamento devono essere affissi contestualmente alla de fissione del corrispondente annuncio funebre e sul medesimo spazio, qualora fosse ancora presente il relativo annuncio funebre; devono essere rimossi entro quattro giorni dalla data di affissione; gli annunci per anniversari e/o ricorrenza possono essere affissi quattro giorni prima della ricorrenza e/o anniversario e devono essere rimossi entro quattro giorni successivi alla ricorrenza e/o anniversario.

ART. 4
PAGAMENTO DEL DIRITTO

1. Per l'effettuazione delle affissioni di annunci funebri e di ringraziamento è dovuto al Comune un diritto sulle pubbliche affissioni, la cui tariffa è deliberata annualmente dal Comune in sede di approvazione del bilancio.
2. Le imprese di pompe funebri che affiggono direttamente i manifesti in trattazione debbono provvedere a denunciare l'affissione all'ufficio comunale provvedendo al pagamento dei diritti dovuti prima di procedere all'affissione del manifesto.
3. Per le affissioni degli annunci mortuari relativi a decessi avutisi nella giornata prefestiva o festiva le agenzie funebri debbono provvedere, nel primo giorno feriale successivo, a denunciare l'affissione all'ufficio tributi comunale, provvedendo al

pagamento dei diritti dovuti con esclusione della maggiorazione di cui al 9° comma dell'art.22 del D.LGS. n.507/93.

4. L'ufficio preposto alla gestione dei diritti sulle pubbliche affissioni porrà in essere tutte le iniziative necessarie a favorire le imprese nell'assolvimento delle obbligazioni di cui ai commi precedenti.

ART. 5 DIVIETO DI PUBBLICITA'

1. Sugli annunci funebri e di ringraziamento è vietata qualunque forma di pubblicità.
2. E' consentito inserire in calce all'annuncio solo ed esclusivamente le seguenti indicazioni: la ditta che effettua il servizio funebre ovvero, in alternativa, la ditta, il gruppo o l'ente che ha curato l'affissione dell'annuncio; il Comune in cui ha sede la ditta, il gruppo o l'ente, l'indirizzo e il logo e/o marchio e il relativo numero di telefono:
3. L'indicazione di cui al precedente comma 2 deve riportare tassativamente i seguenti requisiti:
4. a)- va riportata, in alternativa, una delle seguenti diciture: "*Servizio funebre effettuato dalla ditta*" ovvero "*affissione effettuata da*", seguita dalle altre indicazioni previste dal comma 2.

ART. 6 SANZIONI

1. In caso di violazione dei precedenti articoli 3 o 4 è applicata alla ditta, al gruppo o all'ente a cui è riferibile l'annuncio o l'affissione, la sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 250,00 per ogni singolo foglio di annuncio.
2. Il soggetto sanzionato è ammesso a pagare, in misura ridotta, la somma di € 25,00 per ogni singolo foglio di annuncio.
3. Il Comune può provvedere d'ufficio alla rimozione degli annunci non defissi entro i termini e alla copertura della pubblicità effettuata in violazione del presente regolamento.
4. La Polizia Locale è l'organo competente per l'accertamento delle violazioni.
5. Il responsabile dell'Area Finanziaria, Servizio Tributi, è l'autorità competente ad emettere l'ordinanza-ingiunzione, ovvero l'ordinanza di archiviazione ai sensi degli artt.17 e ss. Della legge n.689/81.
6. Le sanzioni sono stabilite in applicazione dell'art.7 bis del D.Lgs. n.267/2000 e della legge n.689 del18.11.1981 a cui si rinvia per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Massimiliano Borelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Adriano Marini

Della suesesa deliberazione viene oggi 28.11.2013 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi

L'incaricato
f.to dott.ssa Silvia De Angelis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal _____ al _____:

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addi _____

Il Responsabile Organi Istituzionali
F.to dott.ssa Silvia De Angelis

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, lì 28.11.2013

L'incaricato
dott.ssa Silvia De Angelis